DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 51 DEL 30.11.2011.

L'Assessore Alessandro Benatti introduce l'argomento: "Nel Dicembre 2010 è stato approvato il regolamento di istituzione e funzionamento del consiglio Tributario. Viene sostanzialmente modificato l'Art. 3 del suddetto regolamento che riguarda il numero dei componenti la Commissione. Data la particolarità e la delicatezza delle funzioni c'è difficoltà a reperire membri attenti e ispirati da volori importanti e a contatto con dati sensibili, quindi si propone la diminuzione da 5 a 3 i membri di cui 2 nominati dalla maggioranza e 1 nominato dalle Minoranze. Il Consiglio Tributario è un organismo che dovrà avere grande equilibrio e rispetto delle persone. La necessità di sveltire i tempi è dovuta alla approvazione del D.L. 138 del 14 settembre 2011 convertito nella Legge 148/2011 che ha introdotto grande modifiche nell'accertamento dei maggiori tributi erariali. Tra le altre cose è previsto che qualora il Comune nomini la suddetta commissione entro il 31 dicembre 2011 ha la possibilità del trasferimento del 100% di recupero di eventuali accertamenti di evasione.
A questo punto l'Assessore legge il Testo dell'Articolo 3 e contestualmente apporta alcune piccole modifiche. Pertanto il testo dell'Art. 3 approvato è il seguente:
"1)Il Consiglio Tributario è composto da 3(tre) membri eletti dal Consiglio Comunale, di cui 2 (due) in rappresentanza della maggioranza e 1 (uno) in rappresentanza della minoranza, eletti con votazione a schede segrete secondo criteri che rispettino le esigenze di assicurare il possesso delle opportune competenze da parte dei suoi componenti nonché quella della rappresentatività anche della minoranza consiliare;
2) la votazione avviene su due liste separate, una proposta dalla maggioranza consiliare e dalla quale verranno eletti due componenti secondo l'ordine delle preferenze conseguite, l'altra dall'opposizione consiliare dalla quale, con uguale modalità, verrà eletto un componente;
3) Le liste di cui al comma 1 e comma 2 dovranno essere presentate, con deposito al protocollo comunale, corredate dai "curricula vitae" di ciascun candidato , attestante il possesso di tutti i requisiti previsti nel presente regolamento oltre che da una dichiarazione di accettazione della candidatura. Il termine per la presentazione delle liste, verrà comunicato per iscritto almeno 10 (dieci) giorni prima ai Capigruppo Consiliari e dovrà precedere di almeno ulteriori 5 (cinque) giorni la convocazione del Consiglio Comunale avente per oggetto l'elezione del Consiglio tributario stesso. Il mancato rispetto, per uno o più candidati, di questa procedura, comporta l'esclusione delle singole candidature dalle liste presentate.
4) La conformità, al presente regolamento, delle candidature pervenute sarà verificata da un'apposita commissione, composta dal Sindaco, dall'Assessore competente, da un componente del Consiglio Comunale indicato dalla minoranza, dal segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Tributi del Comune. L'eventuale esclusione, sentita la Commissione, spetta al Sindaco o suo delegato, su giudizio insindacabile e motivato.
5) Durante l'elezione in Consiglio, ciascun Consigliere potrà votare un unico nominativo. Diversamente la scheda di voto verrà annullata.
6) Non sono effettuate nomine di supplenti.
7) nei casi di morte, dimissioni, decadenza, incompatibilità, evidenziata o sopraggiunta successivamente all'elezione, il Consiglio ne prenderà atto ed eleggerà i nuovi membri con votazione a schede segrete, operando al fine di mantenere la rappresentatività consiliare prevista al comma 1 del presente articolo."
Il Consigliere Maffezzoli condivide le preoccupazione dell'Assessore Benatti e spera di trovare in tempi brevi persone idonee con le caratteristiche richieste da proporre per la nomina del Consiglio Tributario, ma preannuncia che non sarà impresa facile. Concorda sulla diminuzione del numero dei membri.
Il Cnsigliere Rosa :" Mi associo alle parole del Consigliere Maffezzoli".